

# LA PREALPINA

Quotidiano indipendente d'informazione

18-4-85

LA PREALPINA

VIA MANZONI 13

20121 MILANO

TELEFONO 02 / 790088

TELEGRAMMI

~~PREALPINA~~ PREALPINA

MILANO / CENTRO DI VIA MANZONI

## Omaggio al padre dell'astrattismo

In mostra opere di Kandinsky '24/34

Dal 16 aprile al 6 maggio (feriali 15,30-19,30 presso il Centro d'Arte «Cultura e Costume» al 1, piano della via Manzoni 42 a Milano (telefono 02 / 790088) si svolge per il Ciclo «Grandi Mostre Europee» n. 8 la rassegna «Stagioni dell'Astrattismo».

Questa esposizione si articola in tre parti. Prima parte: un omaggio a Wassilij Kandinsky, padre dell'Astrattismo mondiale, a 40 anni dalla scomparsa avvenuta il 13 dicembre 1944. In mostra: opere di Kandinsky del 1924 (periodo del Bauhaus) e del 1934 (inizio del periodo francese).

Seconda parte: ~~il movimento astrattista italiano~~ il nostro maggiore astrattista, con opere 1947 e recenti: a 50 anni dalla pubblicazione nel 1934 del Manifesto italiano dell'Astrattismo: attraverso il quale il nostro Paese si poneva sulla scena europea dell'Astrattismo.

Terza parte: tre personali, tre generazioni. Personale di Galliano Mazzon (1896-1978), con opere dagli anni Trenta agli anni Settanta; Mazzon e la sua Scuola furono conosciuti in mezzo mondo ed ottennero le testimonianze scritte entusiastiche di Picasso, Prevert, Breton, Chagall, Severini e di altre figure di statura mondiale. Da Mazzon si va a Ferdinando Chevrier, un esponente storico, (con Mazzon, Soldati, Dorfler, Reggiani, ecc.) del Movimento Arte Concreta nel secondo dopoguerra; opere dagli anni Quaranta ad oggi. Il più giovane è Giorgio Nannei che segna la continuità generazionale e lo sviluppo creativo (Stagioni dell'Astrattismo); opere dagli anni Sessanta ad oggi.

Un rilevante Catalogo con ampie tavole a colori è stato pubblicato dalla Casa Editrice «Nuove Edizioni Culturali» di Milano, nella Collana «Monografie d'Arte / Sez. Presenze Storiche».

Il Catalogo reca un'introduzione dello storico dell'arte Paolo Perrone Burati d'Arezzo, che è anche l'ordinatore della rassegna. Seguono: frammenti dalle celebri teorie estetiche di Kandinsky; un testo di Giulio Carlo Argan su Reggiani; un testo di Guido Ballo su Mazzon; un testo di Luciano Caravello su Chevrier; i testi di Alberto Sartoris ed Umbrò Apollonio su Nannei. Notizie, schede biografiche ed i giudizi di Picasso e di tante altre personalità su Mazzon e la sua Scuola concludono la pubblicazione.